

### IN QUESTA EDIZIONE



1. Nuovi contributi/agevolazioni da parte della Provincia Autonoma di Bolzano concessi per investimenti in beni strumentali attuati nel corso del 2021 da parte di piccole imprese
2. Novità in merito all'invio delle spese sanitarie al Sistema Tessera Sanitaria (STS)
3. La partecipazione alla lotteria degli scontrini pagati mediante mezzi di pagamento tracciabili

**1**

### **Nuovi contributi/agevolazioni da parte della Provincia Autonoma di Bolzano concessi per investimenti in beni strumentali attuati nel corso del 2021 da parte di piccole imprese**

Per soggetti IVA

---

La Provincia Autonoma di Bolzano agevola nell'anno 2021 le piccole imprese che investono in nuovi beni mobili strumentali. Lo scopo dell'agevolazione è di incentivare gli investimenti da parte di micro e piccole imprese che esercitano in Alto Adige la loro attività economica, nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e dei servizi. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del 20% dei costi ammessi (la delibera da parte della Giunta Provinciale del 26.01.2021, n. 48, che ha istituita questa agevolazione è reperibile in internet al seguente link: [http://www.provincia.bz.it/it/servizi-az.asp?bnsv\\_svid=1037824](http://www.provincia.bz.it/it/servizi-az.asp?bnsv_svid=1037824) ).

Vorremmo evidenziare che la domanda per poter accedere al contributo è presentabile dal 01.02.2021 e fino al 30.04.2021 e deve essere posta comunque prima dell'inizio dell'investimento e della ricezione dei preventivi.

I mezzi finanziari messi a disposizione ammontano a Euro 3.000.000,00, pertanto l'importo spettante potrà essere diminuito, qualora per il numero complessivo delle domande poste i mezzi non fossero sufficienti (e sempre qualora in tal caso i mezzi messi a disposizione non verranno aumentati).

Di seguito riportiamo le più importanti disposizioni a riguardo:

- Il contributo spetta per gli investimenti da parte di micro e piccole imprese che esercitano in Alto Adige un'attività economica nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e dei servizi;
- La categoria delle piccole imprese contiene le aziende con meno di 50 dipendenti e che realizzano un fatturato e un totale attivo di bilancio inferiore ai 10 milioni di Euro, mentre la categoria delle micro-imprese contiene le aziende con meno di 10 dipendenti e che realizzano un fatturato e un totale attivo di bilancio inferiore ai 2 milioni di Euro; anche cooperative possono accedere all'agevolazione qualora siano iscritte presso la Camera di Commercio di Bolzano ed esercitino nella Provincia di Bolzano un'attività nel settore dell'artigianato, dell'industria, del commercio o dei servizi; anche consorzi sono inclusi.

Informiamo che quest'agevolazione non può essere richiesta da micro e piccole imprese attive nella produzione e nel commercio del latte e di prodotti lattici, di verdura e di patate, di frutti mangiabili e di vino da uve fresche. Per tali aziende si applica la legge provinciale del 14 dicembre 1998, n. 11, nella versione vigente, e le relative disposizioni attuative. Nel caso di micro e piccole imprese, che esercitano, accanto alle già menzionate attività, anche un'attività ricadente nel settore del commercio, dell'artigianato o di servizi, si deve verificare per quale attività gli investimenti sono attinenti e quale ufficio provinciale è competente tali agevolazioni.

A riguardo della classificazione delle attività economiche si deve far riferimento all'elenco ATECO 2007, in vigore dal primo gennaio 2008 (questo elenco è reperibile in internet al seguente link: <https://www.istat.it/it/archivio/17888>). Possono accedere al contributo le imprese indicate nell'art. 4 della delibera della Giunta Provinciale del 26.01.2021, n. 48 (vi inviamo a riguardo al relativo link indicato all'inizio).

Gli investimenti, in beni materiali o immateriali, effettuati allo scopo di costituire una nuova unità produttiva, di ampliarne una esistente, allo scopo della diversificazione dei prodotti di una unità produttiva o di modificare il complessivo processo produttivo di una unità produttiva, possono accedere al contributo, in particolare gli investimenti in:

- Impianti e arredamenti;
- Hardware;
- Software;
- Macchine e impianti produttivi;
- Autocarri: autocarri con gru, autocarri betoniere, pompe per calcestruzzo;

- Macchinari;
- Mezzi di trasporto immatricolato come "mezzo di trasporto speciale";
- Mezzi per il trasporto di persone per agenti e rappresentanti di commercio, iscritti nell'apposito elenco presso la Camera di Commercio: solo il primo mezzo acquistato nei primi due anni di inizio dell'attività con un valore complessivo non superiore ad Euro 50.000,00 (IVA esclusa);
- Mezzi per il trasporto di persone utilizzati come taxi e come noleggio di autovetture senza conducente;
- Mezzi di trasporto beni utilizzati da imprese che esercitano il commercio in aree aperte al pubblico e da imprese che vendono cibi e bevande mediante distributori automatici.

Facciamo presente che investimenti sostitutivi non sono ammessi all'agevolazione (pertanto bisogna prestare particolare attenzione al testo dell'ordine/fattura); anche investimenti in capannoni/fabbricati non sono ammessi.

Ammissibili sono solo i seguenti investimenti dell'anno 2021:

- a) Investimenti ordinati, consegnati e fatturati nel 2021;
- b) Investimenti ordinati nel 2021 e per i quali nel 2021 si paga un acconto (l'acconto deve ammontare almeno al 20% dell'importo complessivo), consegnati nel 2022 e con fattura a saldo nel 2022;
- c) Investimenti ordinati nel 2021 e per i quali nel 2021 si paga un acconto (l'acconto deve ammontare almeno al 20% dell'importo complessivo), consegnati nel 2021 con fattura a saldo nel 2022.

Il contributo spetta su un investimento minimo di Euro 20.000,00 e fino ad un massimo di Euro 500.000,00. La valutazione della meritevolezza della domanda avviene in base ad un punteggio, dove il punteggio massimo può raggiungere 120, e si tiene conto:

- Dei beni serventi per la trasformazione tecnologica e digitale all'industria 4.0;
- Delle agevolazioni per progetti di ricerca e sviluppo riconosciuti negli ultimi cinque anni;
- Dell'utilizzo della cubatura esistente;
- Del commercio al dettaglio in quartieri o zone periferiche che non comprendono centri storici o centri urbani di comuni con più di 10.000,00 abitanti, o imprese di commercio che consentono l'approvvigionamento nelle vicinanze;
- Se le imprese sono site in zone meno sviluppate;
- Del potenziale di crescita (formalizzata cooperazione, l'impiego del servizio „Export coach“ dell'IDM Südtirol Alto Adige 2017-2019);
- Dell'imprenditoria femminile;
- Dello start up;
- Delle certificazioni/qualifiche (certificazione ISO, certificazione SOA, certificazione "audit famiglia professione", rating di legalità, qualifica di maestro artigiano o com-

mercante, diploma di uno studio universitario di almeno tre anni, esistenza di un contratto di apprendistato).

Fino al 30 giugno 2021 verranno formalizzati tre diverse categorie del bando:

- Uno per il settore dell'artigianato e dell'industria con imprese fino a nove dipendenti;
- Uno per il settore dell'artigianato e dell'industria con imprese con più di 9 dipendenti e meno di 49 dipendenti;
- Uno per il settore del commercio e dei servizi con imprese fino a 49 dipendenti.

La domanda di ammissione al contributo deve essere posta entro il 30 aprile 2021 esclusivamente tramite il servizio online dell'amministrazione provinciale "domanda di contributo per investimenti aziendali – bando 2021" (vedasi a riguardo il link inizialmente indicato). Come giorno di invio della domanda vale il giorno nel quale la domanda viene registrata nel sistema. La domanda si considera regolarmente pervenuta al momento nel quale il soggetto proponente riceve la ricevuta dell'avvenuta presentazione.

Ammissibile è una sola domanda in forma online per impresa e il portale dove fare la domanda è il <https://my.civis.bz.it/public/it/> dove ci si accredita con lo Spid ossia con la Carta Nazionale dei Servizi. La domanda deve contenere le seguenti indicazioni:

- a) Il nome e la dimensione dell'impresa;
- b) Le indicazioni necessari ai fini dell'attribuzione del punteggio;
- c) La descrizione dell'investimento e l'impatto del medesimo sull'attività aziendale, con l'indicazione dell'inizio e della fine dell'investimento programmato. Predetti indicazioni devono essere documentati mediante relativi preventivi o descrizioni tecniche. Gli investimenti programmati devono corrispondere alle corrispondenti fatture/pagamenti. I preventivi devono essere allegati in formato pdf;
- d) L'ubicazione dell'unità locale dove l'investimento avrà luogo, in quanto ammessi sono solo investimenti in unità locali siti nel territorio dell'Alto Adige;
- e) La forma dell'agevolazione e la misura del finanziamento pubblico richiesto per l'investimento.

## 2

### **Novità in merito all'invio delle spese sanitarie al Sistema Tessera Sanitaria (STS)**

Per soggetti IVA

---

Con riferimento al punto 4) della nostra newsletter 1/2021 vi informiamo, che nel frattempo è stato modificato nuovamente la periodicità dell'invio delle spese sanitarie al Sistema Tessera Sanitaria (STS), nel senso che per l'anno 2021 tali dati devono essere trasmessi con cadenza semestrale (al posto della cadenza mensile).

Pertanto, le nuove scadenze sono le seguenti:

- I dati riferiti al primo semestre 2021 devono essere trasmessi entro il 31.07.2021 al sistema Tessera Sanitaria;
- I dati riferiti al secondo semestre 2021 devono essere trasmessi entro il 31.01.2022 al sistema Tessera Sanitaria.

Dall'anno 2022 in avanti invece vige la scadenza mensile ai fini della trasmissione dei dati, nel senso che i dati riferiti ad un mese del 2022 devono essere trasmessi al sistema STS entro il mese successivo.

Vi chiediamo pertanto gentilmente di voler effettuare la trasmissione dei dati mediante il Vostro software gestionale.

**3**

### **La partecipazione alla lotteria degli scontrini pagati mediante mezzi di pagamento tracciabili**

Per tutti i clienti

---

Con riferimento al punto 5) della nostra newsletter 41/2020 vi informiamo, che ai fini di poter partecipare alla lotteria degli scontrini pagati mediante mezzi di pagamento tracciabili, è necessario richiedere il proprio codice lotteria; a tal fine si può accedere in internet al seguente link <https://servizi.lotteriadegliscontrini.gov.it/codicelotteria> e indicare il proprio codice fiscale per ricevere il predetto proprio codice lotteria. Mediante tale accesso si può visionare anche le disposizioni regolanti la lotteria degli scontrini, conoscere i premi di lotteria messi a disposizione e verificare le estrazioni effettuate.

In ogni caso l'acquirente deve richiedere al commerciante prima del pagamento mediante mezzi tracciabili (carta bancomat/carta di credito, ecc.) e prima dell'emissione dello scontrino l'inserimento del proprio codice lotteria, ai fini di poter partecipare alle lotterie degli scontrini.

Accendendo a <https://servizi.lotteriadegliscontrini.gov.it/codicelotteria> si dovrebbe comunicare nella propria sezione anche il proprio indirizzo PEC (qualora ne siate in possesso), e-mail normale e numero di cellulare, al fine di poter essere informati in maniera certa e veloce se uno dei Vostri scontrini venisse estratto (in caso contrario la comunicazione avviene mediante corrispondenza postale al proprio indirizzo della residenza, che è meno certo, specialmente nell'attuale periodo della pandemia COVID).

§

Le informazioni qui contenute sono da considerarsi accurate sino alla data di pubblicazione della newsletter; le norme regolatrici la materia potrebbero essere nel frattempo state modificate. Il contenuto di questa newsletter non costituisce, né può essere usato come, sostituto di un parere fiscale e/o legale per una specifica situazione. Il Bureau Plattner non è responsabile per qualsiasi azione intrapresa o meno sulla base di questa newsletter.

Informazioni dettagliate in ordine alla nostra informativa sul trattamento dei dati personali sono riportate nella Privacy Policy, consultabile sul nostro sito web: <https://www.bureauplattner.com/it/privacy-cookies/>. Per eventuali domande si prega di contattare il seguente indirizzo email: [privacy@bureauplattner.com](mailto:privacy@bureauplattner.com).

© Bureau Plattner – Dottori commercialisti, revisori, avvocati  
[www.bureauplattner.com](http://www.bureauplattner.com)

